

Domenica 5 luglio 2015, ore 6

CHALET DEI GIARDINI PUBBLICI DI RAVENNA

Via Santi Baldini, 4

no competition,
just passion!

l'alba di una
nuova sfida...



urban trail

Ravenna città d'acque

Il verde urbano collegato da vie d'acqua e memorie acquifere,
una città ancora dormiente da e per-correre con occhi diversi

Corsa non competitiva, passeggiata libera & nordic walking aperta a tutti di
km 7.5 - km 16

Ritrovo 5.15 - partenza ore 6 - tempo massimo ore 2:00

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: 6 € CON COLAZIONE (CAPPUCCINO O THÉ E BRIOCHE)
1 € DI SCONTO X CHI SI PRESENTA IN BICI E PER I PRE-ISCITTI (SABATO ALLO CHALET O A [INFO@TRAILROMAGNA.EU](mailto:info@trailromagna.eu))

PETTORALE PER TUTTI E TANTI PREMI A SORTEGGIO; ALLE 8.00 ESTRAZIONE DEL SUPER PREMIO
MILLEPIEDI VIAGGI: 2 NOTTI CON COLAZIONE IN AGRITURISMO PER 2 PERSONE!

NOVITÀ

PRE-ISCRIZIONI ANCHE SABATO ALLO CHALET - COLAZIONE SPENDIBILE TUTTA LA SETTIMANA

info 338 5097841

www.trailromagna.eu

Il percorsi di Ravenna città d'acque

a spasso nella storia

LUNGO (16 km)

Dall'antica linea di costa che tra le sabbie ospitava la necropoli della Ravenna Romana e Bizantina (v. Santi Baldini e l'attuale ferrovia, si corre lungo l'antica linea di costa (v. dei Poggi) puntando poi verso la Turaza, terminale portuale di Ravenna ai tempi di Dante. Sull'argine dei Fiumi Uniti che percorreremo fino a punta Galletti (segnalata da un Totem), sfioreremo l'antico Porto di Classe e passeremo sotto il Ponte Nuovo di Alberoni, il responsabile dell'assetto idraulico della Ravenna che conosciamo. Continueremo lungo il Montone per scendere da viale Alberti e percorre via Bassa dove è ancora visibile il letto del Ronco abbandonato (Totem). Da acque dimenticate ad acque correnti: entreremo da un cancelletto sull'argine della Lama che bypasseremo da un ponticello dimenticato. Dopo aver attraversato alcune aree verdi raggiungeremo il nascente Parco Baronio dopo aver attraversato l'antico canale Molino (viale Randi). Dal verde del Parco attraverso il Fiume Montone Abbandonato saliremo sulle mura di Ravenna all'altezza del Torrione dove incroceremo il percorso corto.

Sulla linea delle mura, un tempo circondate dall'acqua, attraverseremo via Cavour da dove una volta passava il Lamone, per scendere proprio sul letto del Montone all'altezza di via Don Minzoni e v. San Gaetanino.

Torneremo sulle mura per entrare nel loro terminale, la Rocca Brancaleone voluta dai veneziani, gli autori del tombamento dei maggiori corsi d'acqua della nostra città.

Dalla Rocca che attraverseremo dalla cittadella (altro parco della città che vorremmo fosse valorizzato) saliremo fino al Parco Teodorico dominato dalla grande cupola del Mausoleo (siamo tornati sulla linea di costa-necropoli) probabilmente qui

sbarcata dal Porto Coriandro, altro terminale d'acqua della Ravenna antica.

Dall'antico al moderno per circumnavigare la Darsena cittadina del Porto Candiano e tornare, dal tunnel della ferrovia, al punto di partenza, lambendo la Basilica di San Giovanni Evangelista, la più antica di Ravenna, costruita nel 425, quando Galla Placidia di ritorno da Costantinopoli, sorpresa da una tempesta, fece voto che, se si fosse salvata, avrebbe fatto edificare una chiesa in onore del Santo pescatore nel luogo dove fosse sbarcata.

CORTO (7.5 KM)

Percorso libero o guidato.

Dallo Chalet si gira a destra per raggiungere a poche centinaia di metri via di Roma e passare sotto Porta Nuova o meglio Porta Pamphilia la darsena di città del canale Pamphilio o candiano che giungeva fino alla Turaza a poca distanza dalla "Nostra Donna in sul lito adriano".

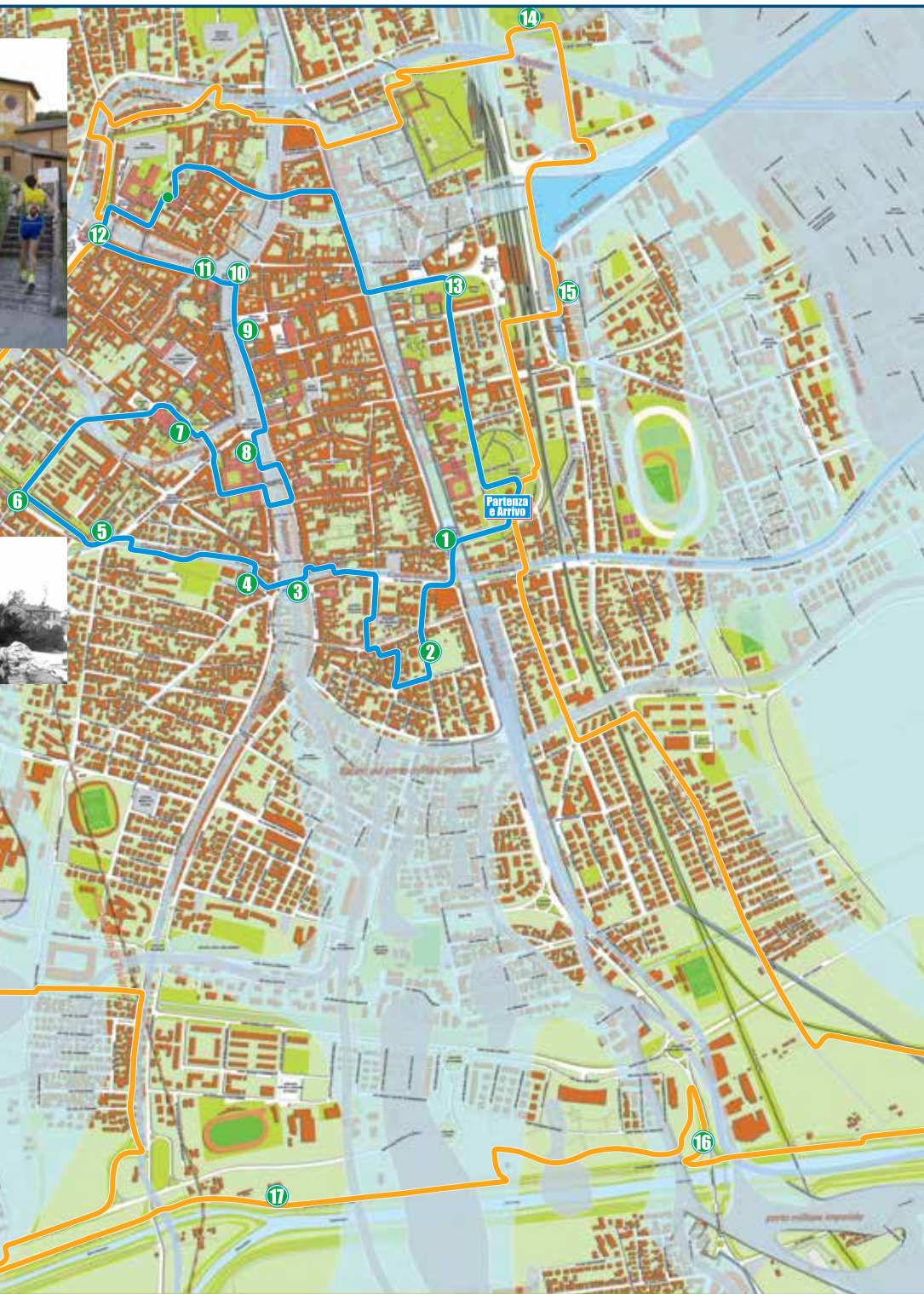
Subito dopo si gira a destra per via Renato Serra da dove giungeva, dopo una curva a 90 gradi il Ronco che si riuniva poi con il Montone per sfociare a Punta Marina.

Da qui, ancora attraverso un piccolo cancello, entreremo in via Bassa del Pignattaro dove, approfittando delle malte dell'argine, c'era un artigiano che fabbricava stoviglie in terracotta.

Ancora acqua dimenticata nel parcheggio di Borgo San Rocco dove era collocato il più grande lavatoio di Ravenna e, proseguendo sul canale Molino, il Molino Lovatelli, nella sua pregevole ed imponente architettura e gli orti Siboni che quest'anno attraverseremo per la prima volta. Usciti da questi torneremo a lambire le mura nei pressi del Ponte degli Allocchi fino alla scomparsa Port'Aurea, l'arco trionfale di Ravenna ai tempi di Augusto che si affacciava sul porto civile di Ravenna Città d'Acque.

A trecento metri il Torrione dove i due percorsi si sovrappongono.





REGOLAMENTO

La manifestazione non è competitiva, ogni partecipante può portarla a termine con il passo a lui più opportuno

RITROVO

dalle ore 5.15 – Chalet dei Giardini Pubblici

ORARIO DI PARTENZA

ore 6.00

CHIUSURA MANIFESTAZIONE

all'arrivo dell'ultimo partecipante e comunque non oltre le ore 8.00

ORGANIZZAZIONE

Trail Romagna in collaborazione con Assessorato Sport e Ambiente Comune di Ravenna

CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE

6€ con colazione (buono valido dal 5 all'11 luglio) e sorteggio premi. **Sconto €1** per iscrizioni anticipate e per chi arriva in bici allo Chalet.

2 € senza colazione e sorteggio premi (iscrizioni la mattina stessa).

ISCRIZIONI

la mattina stessa presso lo Chalet dei Giardini.

ISCRIZIONI ANTICIPATE (sconto 1€)

- **sabato 4 luglio allo Chalet**

- via mail a info@trailromagna.eu indicando cognome, nome e società (questa non obbligatoriamente)

PREMIAZIONE A SORTEGGIO

i sorteggi saranno effettuati subito dopo la partenza; all'arrivo potrete controllare se il vostro numero di pettorale è stato estratto e ritirare subito il premio relativo.

ESTRAZIONE SUPER PREMIO MILLEPEDI VIAGGI

3 giorni nel verde: due notti per 2 persone in agriturismo (da scegliere tra svariate proposte) ore 8:00

RISTORI

Due a metà percorso (uno per la corta) e uno all'arrivo

SERVIZI

Soccorso Croce Rossa Italiana, segnalazione direzionale con bandelle e frecce azzurre e cartelli incroci Trail Romagna, servizio scopa
Per quanto non contemplato vige il regolamento UISP



foto
racconto
di Sara
Savorelli

